

Serie B: ricomposto il tandem Atalanta-Mantova

Il Mantova consegue il proprio obiettivo (0-0)

Da Pozzo in gran vena neutralizza il Modena

MODENA: Conti 7; Simonini 7; Vellani 7; Festa 7; Borzani 6; Mazzanti 6; Spelta 6; Merighi 7; Rolli 6+; Guglielmoni 7; Galli 6+ (12); Piccoli 13 (Lodi).

MANTOVA: Da Pozzo 8; Mantovani 7; Ossola 6; De Felice 6; Favailli 6; Panizza 5; Petri 7+; Dell'Angelo 6; Tosehi 6 (12); Recchi 13 (Toscani).

ARBITRO: Gonella di Torino 6.

NOTE: bella giornata; terreno in buone condizioni. Spettatori circa 18 mila, incasso oltre 18 milioni e mezzo di lire. Calcio di qualità, con il Mantova che ha fatto un ottimo debutto nel derby con il Modena. Ammoniti Mastioletti, De Cecco e Vellani. Sorretto antidoping per Conti, Festa, Galli, Da Pozzo, Panizza, Toschi e Modena. Con il lutto al braccio per l'improvvisa scomparsa del suo ex presidente Renzo Gavio.

SERVIZIO

MODENA, 18 aprile
Una partita vibrante, combattuta senza pause, aspra e comunque mai cattiva, interessante e anche bella e infine un pareggio che sottolinea equamente i valori in campo. Più aggressivo il Modena, che nella prima mezz'ora di entrambi i tempi ha spinto a tavolta, permettendo a Da Pozzo di dimostrare uno splendido periodo di tiro, e costringendo la difesa della capolista ad un impegno pesante ma tuttavia assolto con sostanziale sicurezza.
Più esperto il Mantova, che non s'è attaccato ai trucchi del mestiere per mascherare le molte assenze ed ingiuriare i giocatori assai degli emiliani, ma che ha manovrato con astuto senso tattico alleggerendo con De Cecco, Dell'Angelo e coi perditelli Panizza il carico di lavoro e sganciandosi con Favalli, con il Toschi del secondo tempo e soprattutto con Pirichibile ed insidioso Petri ad ogni occasione utile.

In parole diverse, il Modena ha tenuto più a lungo in pugno il bastone di comando, ma la sua manovra non è mai tradita in un vero e proprio dominio. Di qui, e dalla sicurezza dei mantovani nei periodi conclusivi dei due rounds, il risultato, che è mai tradito in un vero e proprio dominio. Di qui, e dalla sicurezza dei mantovani nei periodi conclusivi dei due rounds, il risultato, che è mai tradito in un vero e proprio dominio.

Il Modena, giusto il copione, è partito subito all'offensiva con un lavoro fido e anche piacevole, e Da Pozzo non ha mancato di approfittarne serenando i compagni. Al 7' è scattato come una molla per deviare sul montante e quindi in corner un pallone scattato da Vellani, disprezzato da laborioso e un tantino polemico Spelta.

Ai quattro d'ora, sempre Da Pozzo, colto in contropiede da un furbolone di Merighi, si è incaricato rimediando in extremis; poi, dopo una fugace apparizione offensiva mantovana, è venuta la volta da Petri. Da Pozzo è balzato a fil di palo per arrestare una palla incornata da Rossi su traversone di Spelta.

Il successo di Mantova è giunto dopo la mezz'ora: al 32' quando Favalli ha scambiato con Petri mandando il presidente di Vellani: per il 35' quando si è incursione in massa dei lombardi, il signor Gonella ha zittito il proprio insediamento di delusione fra le folissime vantaggiosamente ingoiata da Micheli e compagnia.

Proprio Micheli aveva dato il la alla manovra, facendo pungere Panizza sulla parte mancata del campo; da Panizza il cui ripartiva in direzione di Micheli, mentre Petri subiva un fallo da Borzani finendo a gambe levate in piena area: palla però — ripetiamo — a Micheli, così che il silenzio dell'arbitro appariva ineccepibile. In quel momento i mantovani capivano che chiamare Conti ad un brillante intervento con una sventacciata a mezza altezza.

Dopo l'intervento, il Modena ricominciava a macinare di buona lena, stringendo gli avversari nelle vicinanza di Da Pozzo e regalando a quest'ultimo la possibilità di altri apprezzati interventi. Al 5' con Merighi, al 12' con Festa, incantatosi impetuosamente in zona di tiro, al 27' col battagliero Rolli.

Serotolati di dosso i pericoli senza subire danni, i lombardi ripartivano a loro volta infastidendo la difesa mantovana con Petri e Toschi. Il toscano, che di tanto in tanto appariva sul palcoscenico come guizzante dal campo a cilindro di un prestigiatore, sprecava tuttavia un'allettante palla-gol al 34', facendo scorrere un lungo mormorio di delusione fra le folissime schiere di tifosi mantovani: Petri aveva costruito la favorevole occasione fuggendo sulla sinistra, ma il tiro non contribuì finendo sul cross dei centravanti ed ingannando i difensori modenesi, ma Toschi inesplicabile col pallone tra i piedi e con la porta di Conti a portata di tiro.

Meglio così: il Modena avrà rinfoderato quest'oggi ogni residua ambizione, ma una sconfitta l'arrebbe ingiustamente castigato.

Giordano Marzola

L'Atalanta ha ragione della tenace difesa romagnola (1-0)

Il Cesena regge fino a metà poi Sacco apre la breccia

MARCATORE: Sacco al 1° del secondo tempo.

ATALANTA: Rigamonti 6; Malavasi 7; Divina 6; Savoia 7; Vavassori 7; Leoncini 7; Sacco 7; Pirota 7; Vallonghe 5; Moro 6 (Leonardi 5, Dall'Inizio della ripresa), Bodlavas 5 (12. Venturi).

CESENA: Annibale 6; Ceccarelli 6; Ammoniti 6; Ricci 5; Vastini 6; Marinelli 5; Dugini 6 (Bonafè dal 15' della ripresa), Zanetti 7, Listiani 5, Catania 6, Enzo 5 (12. Giacobini).

ARBITRO: Trono 7, di Torino.

DAL CORRISPONDENTE

BERGAMO, 18 aprile

Non è stato facile debellare la tenace resistenza del Cesena. Per tutto il primo tempo l'Atalanta si è esaurita in una serie di tentativi che non hanno però messo in difficoltà Annibale. Il portiere era stato risparmiato al 23' da Vallonghe, il quale ha sbagliato madornamente il tiro finale ad un pallone squisitamente servito da Moro.

Era stata quella l'unica palla in campo, il gioco al giovane interno, apparso quasi subito a corto di fiato e di energie. Il ruolo di regista era stato affidato a Sacco, ma i suoi sforzi non apparivano sufficienti per alzare il tono del gioco, sempre alquanto dimesso ed acido in Vallonghe.

Molti i meriti del Perugia: grande prova individuale di alcuni, come Casati e Innocenti, e ottimo rendimento dell'intera intelligenza. Non era facile costruire con un centro campo, quello reggino, infoltito da quattro-cinque uomini. Il Perugia c'è riuscito bene: segno di un'ottima condizione.

Alcuni cenni di cronaca. Al 28' lancio di Urban a Travoni che si porta a tiro. Al 31' tiro da lontano di Vavassori sulla traversa. Al 40' infornamento di Sonetti su contrasto con Agretti: il pallone rimasta in campo fino all'intervallo per onor di firma.

ARBITRO: Motta di Milano.

DAL CORRISPONDENTE

PERUGIA, 18 aprile

La vittoria del Perugia sulla Reggina è maturata lentamente anche se è scaturita da un gol fortuito marcato a dieci minuti dalla fine. Le vere premesse di questo terzo successo consecutivo, gli uomini di Mazzetti le hanno avute con la loro insistenza, con la loro volontà di lottare, contro una squadra incredibilmente massiccia e spesso dura e spigliolata nei contrasti. Dunque una vittoria chiara, nonostante il minimo scarto.

Perugia, a fatica, è riuscito ad avere ragione dei bianconeri del Monza dopo un incontro scabioso ed incerto, anzi è mancato poco che i bianzoli raggiungessero il pareggio al 35' della ripresa, quando un pallone toccato da testa dall'ala sinistra Lanzetti, ha lasciato correre un netto fallo di mano in area di un difensore bergamasco che aveva deviato una palla toccata di testa dall'ala sinistra Lanzetti.

La Brescia doveva riscattare la sconfitta casalinga subita domenica scorsa col Perugia, ma l'ennesima formazione schierata da Bassi non ha certamente entusiasmato. Rientravano Turra e Canzi, che pur disputando una discreta

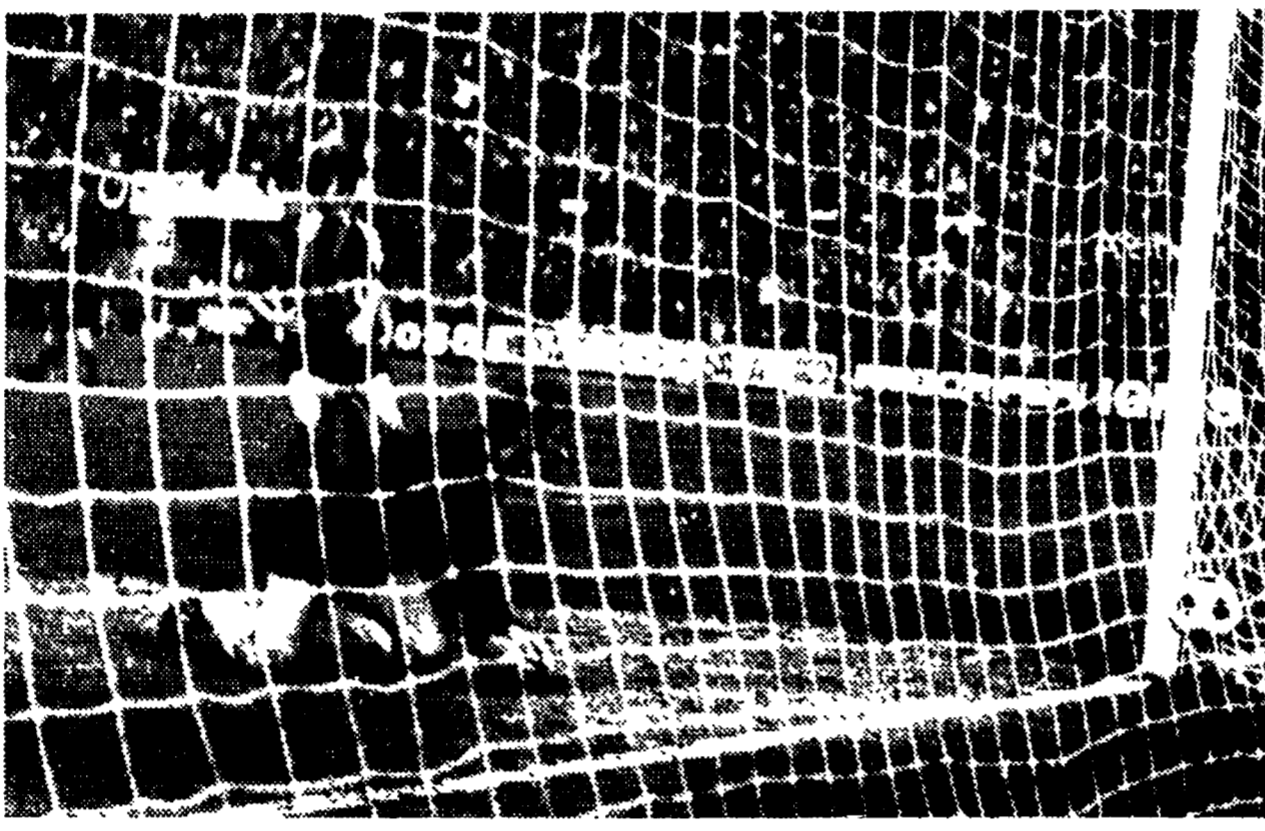
partita non sono riusciti a dare una fisionomia di gioco valida agli azzurri. Il solito impegno, specialmente nel secondo tempo, è stato di più. Il migliore in senso assoluto è stato Inselvini, che pur schierato con il numero 2, è stato il cervello propulsore con capitano Simoni di tutte le azioni offensive del Bressino. Queste venivano sciatepate immancabilmente da Canzi e Depaoli, arruffone al centro del campo. Contro che al 27' della ripresa ha fallito anche un calcio di rigore, quando le squadre erano ancora in partita.

Negativa anche la prestazione di Volpi mentre una discreta partita ha disputato Galli che si è esibito in alcuni ottimi interventi, si è impegnato solo su una palla calciata da metà campo (al 12' della ripresa) ma è riuscito a rimediare mandando un pallone in area. Contro questo Bressino il Monza non ha avuto eccessiva difficoltà a difendere il pareggio fino a un quarto d'ora dalla fine della partita per demerito del Bressino che suo. Basti pensare che Cazzaniga ha parato il suo primo pallone, escluso quello andato a rete, al 26' della ripresa. Discreti Facchinello, Prato e Trebbi. Cerco, per la compagine di Radice, impegnata nella zona retrocessione, la situazione non si presenta molto al-

legra. Alcuni cenni di cronaca. Inizio lento, con il Monza che conquista due calci d'angolo, ma al 19' il Bressino ad andare a rete. Inselvini scende sulla destra e crossa per Turra che rimette prontamente a Simoni. Il capitano aggira Onor e segna con un volante tiro alla sinistra di Cazzaniga. Cinque minuti dopo Cali inventa il pareggio per il Monza. Contro il Bressino il fondo che colpisce di striscia il braccio di Busi al limite dell'area di rigore. Fallo involontario e commesso forse fuori area, ma l'arbitro romano concede la massima punizione che Prato realizza.

Nella ripresa Galli al 4' si fa applaudire su una forte punizione di Lanzetti. La partita si è fatta più veloce, il Bressino assedia l'area del Monza e Cazzaniga si mette in luce per alcuni ottimi interventi. Al 17' al 20' ed al 21' Al 27' su azione da calcio d'angolo, Simoni viene alterato in area. Un rigore che Depaoli spedisce sulla traversa. Tre minuti dopo la rete della vittoria. Simoni fugge dalla sinistra e crossa. Finta di Depaoli, trompe Canzi che segna imparabilmente. Al 33' il rigore negato al Monza, poi la fine senza altre emozioni.

Carlo Bianchi



ATALANTA-CESENA — Il tiro di Sacco (non inquadrato) fa centro nella porta di Annibale.

All'80' la Reggina deve soccombere (1-0)

Di misura (ma netto) il successo perugino

MARCATORE: Casati al 35' del secondo tempo.

PERUGIA: Mantovani 7; Casati 8; Vanara 6; Bacchetti 7; Agretti 7; Dalle Vedove 6 (Maruccini); Innocenti 6; Traini 6; Urban 6; Mazza 7; Colausi 7. 12- Grosso.

REGGINA: Jacoboni 5; Poppi 6; Sali 6; Tacelli 6; Fiori 7; Sonetti 7 (Comini 5); Sironi 6; Lombardo 6; Merighi 5; Renieri 7; Facchin 5. 12- Ferraro.

ARBITRO: Motta di Milano.

DAL CORRISPONDENTE

PERUGIA, 18 aprile

La vittoria del Perugia sulla Reggina è maturata lentamente anche se è scaturita da un gol fortuito marcato a dieci minuti dalla fine. Le vere premesse di questo terzo successo consecutivo, gli uomini di Mazzetti le hanno avute con la loro insistenza, con la loro volontà di lottare, contro una squadra incredibilmente massiccia e spesso dura e spigliolata nei contrasti. Dunque una vittoria chiara, nonostante il minimo scarto.

Perugia, a fatica, è riuscito ad avere ragione dei bianconeri del Monza dopo un incontro scabioso ed incerto, anzi è mancato poco che i bianzoli raggiungessero il pareggio al 35' della ripresa, quando un pallone toccato da testa dall'ala sinistra Lanzetti, ha lasciato correre un netto fallo di mano in area di un difensore bergamasco che aveva deviato una palla toccata di testa dall'ala sinistra Lanzetti.

La Brescia doveva riscattare la sconfitta casalinga subita domenica scorsa col Perugia, ma l'ennesima formazione schierata da Bassi non ha certamente entusiasmato. Rientravano Turra e Canzi, che pur disputando una discreta

partita non sono riusciti a dare una fisionomia di gioco valida agli azzurri. Il solito impegno, specialmente nel secondo tempo, è stato di più. Il migliore in senso assoluto è stato Inselvini, che pur schierato con il numero 2, è stato il cervello propulsore con capitano Simoni di tutte le azioni offensive del Bressino. Queste venivano sciatepate immancabilmente da Canzi e Depaoli, arruffone al centro del campo. Contro che al 27' della ripresa ha fallito anche un calcio di rigore, quando le squadre erano ancora in partita.

Negativa anche la prestazione di Volpi mentre una discreta partita ha disputato Galli che si è esibito in alcuni ottimi interventi, si è impegnato solo su una palla calciata da metà campo (al 12' della ripresa) ma è riuscito a rimediare mandando un pallone in area. Contro questo Bressino il Monza non ha avuto eccessiva difficoltà a difendere il pareggio fino a un quarto d'ora dalla fine della partita per demerito del Bressino che suo. Basti pensare che Cazzaniga ha parato il suo primo pallone, escluso quello andato a rete, al 26' della ripresa. Discreti Facchinello, Prato e Trebbi. Cerco, per la compagine di Radice, impegnata nella zona retrocessione, la situazione non si presenta molto al-

legra. Alcuni cenni di cronaca. Inizio lento, con il Monza che conquista due calci d'angolo, ma al 19' il Bressino ad andare a rete. Inselvini scende sulla destra e crossa per Turra che rimette prontamente a Simoni. Il capitano aggira Onor e segna con un volante tiro alla sinistra di Cazzaniga. Cinque minuti dopo Cali inventa il pareggio per il Monza. Contro il Bressino il fondo che colpisce di striscia il braccio di Busi al limite dell'area di rigore. Fallo involontario e commesso forse fuori area, ma l'arbitro romano concede la massima punizione che Prato realizza.

Carlo Bianchi

Bari-Massese 2-0

Subentra Canè e l'«en plein» è cosa fatta

MARCATORE: Fara (B) al 27' della gara.

BARI: Spalazzi 6; Deperini 7; Galli 6; Mucelli 6; Segni 6+; Fara 7; Busilacchi 6; Pienti 5 (dall'11' del s.t. Canè 7+); Tonoli 6. - N. 12: Colombo.

MASSESE: Viole 6; Palù 6+; Luna 6; Nimis 7 (dal 28' del s.t. Domenichelli 5+); Vescevi 5; Vitelli 6; Menocci 6; Monaco 6+; Felici 5; Del Balba 6; Albanese 6+ - N. 12: Formisano.

ARBITRO: Montforte di Palermo 7.

DAL CORRISPONDENTE

BARI, 18 aprile

E' un fatto: questo Bari è ormai tatticamente definito e impostato a due tempi. E sembra aver trovato il metodo giusto con l'inserimento, ad un certo punto della gara, quando tutto sembra incantare la partita verso il risultato bianco, di un Canè lucido e a tutte le condizioni fisiche. In ogni caso, di dare slancio a tutta la manovra di attacco e di mandare la squadra in gol.

Così è stato domenica scorsa con il Palermo, così è stato oggi allo stadio della Vittoria contro una Massese, ormai fatta causa e senza problemi che ha giocato con intelligente partita, dimostrando di occupare un posto un tantino bigiardo sul fondo della classifica.

Canè è stato domenica scorsa con il Palermo, così è stato oggi allo stadio della Vittoria contro una Massese, ormai fatta causa e senza problemi che ha giocato con intelligente partita, dimostrando di occupare un posto un tantino bigiardo sul fondo della classifica.

E' un fatto: questo Bari è ormai tatticamente definito e impostato a due tempi. E sembra aver trovato il metodo giusto con l'inserimento, ad un certo punto della gara, quando tutto sembra incantare la partita verso il risultato bianco, di un Canè lucido e a tutte le condizioni fisiche. In ogni caso, di dare slancio a tutta la manovra di attacco e di mandare la squadra in gol.

Così è stato domenica scorsa con il Palermo, così è stato oggi allo stadio della Vittoria contro una Massese, ormai fatta causa e senza problemi che ha giocato con intelligente partita, dimostrando di occupare un posto un tantino bigiardo sul fondo della classifica.

E' un fatto: questo Bari è ormai tatticamente definito e impostato a due tempi. E sembra aver trovato il metodo giusto con l'inserimento, ad un certo punto della gara, quando tutto sembra incantare la partita verso il risultato bianco, di un Canè lucido e a tutte le condizioni fisiche. In ogni caso, di dare slancio a tutta la manovra di attacco e di mandare la squadra in gol.

Così è stato domenica scorsa con il Palermo, così è stato oggi allo stadio della Vittoria contro una Massese, ormai fatta causa e senza problemi che ha giocato con intelligente partita, dimostrando di occupare un posto un tantino bigiardo sul fondo della classifica.

E' un fatto: questo Bari è ormai tatticamente definito e impostato a due tempi. E sembra aver trovato il metodo giusto con l'inserimento, ad un certo punto della gara, quando tutto sembra incantare la partita verso il risultato bianco, di un Canè lucido e a tutte le condizioni fisiche. In ogni caso, di dare slancio a tutta la manovra di attacco e di mandare la squadra in gol.

Così è stato domenica scorsa con il Palermo, così è stato oggi allo stadio della Vittoria contro una Massese, ormai fatta causa e senza problemi che ha giocato con intelligente partita, dimostrando di occupare un posto un tantino bigiardo sul fondo della classifica.

E' un fatto: questo Bari è ormai tatticamente definito e impostato a due tempi. E sembra aver trovato il metodo giusto con l'inserimento, ad un certo punto della gara, quando tutto sembra incantare la partita verso il risultato bianco, di un Canè lucido e a tutte le condizioni fisiche. In ogni caso, di dare slancio a tutta la manovra di attacco e di mandare la squadra in gol.

Così è stato domenica scorsa con il Palermo, così è stato oggi allo stadio della Vittoria contro una Massese, ormai fatta causa e senza problemi che ha giocato con intelligente partita, dimostrando di occupare un posto un tantino bigiardo sul fondo della classifica.

E' un fatto: questo Bari è ormai tatticamente definito e impostato a due tempi. E sembra aver trovato il metodo giusto con l'inserimento, ad un certo punto della gara, quando tutto sembra incantare la partita verso il risultato bianco, di un Canè lucido e a tutte le condizioni fisiche. In ogni caso, di dare slancio a tutta la manovra di attacco e di mandare la squadra in gol.

Carlo Bianchi

Catanzaro - Ternana 2-1

MARCATORE: Mammì (C) al 21' del p.t.; Fontana (T.) al 25' e Silipo (C.) al 45' della ripresa.

CATANZARO: Pozzani 7; Marini 7; Banelli 6; Benedetto 6; Silipo 6; Busatta 5; Gori 5; Franzon 6; Mammì 7; Prata 6; Ciannameo 6 (dal 61' Barone 5). (Dodicesimo: Mergall).

TERNANA: Migliorini 6; Ranghino 6; Longobucco 5; Benatti 6; Fontana 7; Castellotti 6; Cuci 6; Valle 5; Marchetti 6; Russo 5; Cardillo 6. (Dodicesimo: Gemmel; tredicesimo: Mergall).

ARBITRO: Mengelli, di Roma 7.

DAL CORRISPONDENTE

CATANZARO, 18 aprile

Scoccava il 45' della ripresa quando si aveva una punizione a favore del Catanzaro per fallo su Prata da parte di un difensore ternano: la palla veniva calciata con parabola tesa in area da Franzon e di essa si approfittava con un gol in disparte che insaccava di prepotenza alla destra di Migliorini. Indescrivibile l'entusiasmo del pubblico e dei giocatori in campo. Il Catanzaro ha vinto ma certamente non ha offerto una prestazione eccellente. Ad un primo tempo discreto durante il quale gli giocatori di difesa durante il resto del primo tempo si fecero sentire in rete un bel pallone avuto da Franzon, ha fatto seguito una ripresa in sordina, opaca e priva di mordente, ed era molto speso affacciata pericolosamente in area giallorossa perveniva al pareggio al 25' grazie ad una bella rete segnata da Fontana. Gli ospiti favoriti di diverse iniezioni di difensori catanzaresi si facevano sentire più minacciosi e c'è voluta un'autentica prodezza del portiere Pozzani per evitare che il risultato volgesse a loro favore.

La Ternana che si era molto speso affacciata pericolosamente in area giallorossa perveniva al pareggio al 25' grazie ad una bella rete segnata da Fontana. Gli ospiti favoriti di diverse iniezioni di difensori catanzaresi si facevano sentire più minacciosi e c'è voluta un'autentica prodezza del portiere Pozzani per evitare che il risultato volgesse a loro favore.

La Ternana che si era molto speso affacciata pericolosamente in area giallorossa perveniva al pareggio al 25' grazie ad una bella rete segnata da Fontana. Gli ospiti favoriti di diverse iniezioni di difensori catanzaresi si facevano sentire più minacciosi e c'è voluta un'autentica prodezza del portiere Pozzani per evitare che il risultato volgesse a loro favore.

La Ternana che si era molto speso affacciata pericolosamente in area giallorossa perveniva al pareggio al 25' grazie ad una bella rete segnata da Fontana. Gli ospiti favoriti di diverse iniezioni di difensori catanzaresi si facevano sentire più minacciosi e c'è voluta un'autentica prodezza del portiere Pozzani per evitare che il risultato volgesse a loro favore.

La Ternana che si era molto speso affacciata pericolosamente in area giallorossa perveniva al pareggio al 25' grazie ad una bella rete segnata da Fontana. Gli ospiti favoriti di diverse iniezioni di difensori catanzaresi si facevano sentire più minacciosi e c'è voluta un'autentica prodezza del portiere Pozzani per evitare che il risultato volgesse a loro favore.

La Ternana che si era molto speso affacciata pericolosamente in area giallorossa perveniva al pareggio al 25' grazie ad una bella rete segnata da Fontana. Gli ospiti favoriti di diverse iniezioni di difensori catanzaresi si facevano sentire più minacciosi e c'è voluta un'autentica prodezza del portiere Pozzani per evitare che il risultato volgesse a loro favore.

La Ternana che si era molto speso affacciata pericolosamente in area giallorossa perveniva al pareggio al 25' grazie ad una bella rete segnata da Fontana. Gli ospiti favoriti di diverse iniezioni di difensori catanzaresi si facevano sentire più minacciosi e c'è voluta un'autentica prodezza del portiere Pozzani per evitare che il risultato volgesse a loro favore.

La Ternana che si era molto speso affacciata pericolosamente in area giallorossa perveniva al pareggio al 25' grazie ad una bella rete segnata da Fontana. Gli ospiti favoriti di diverse iniezioni di difensori catanzaresi si facevano sentire più minacciosi e c'è voluta un'autentica prodezza del portiere Pozzani per evitare che il risultato volgesse a loro favore.

La Ternana che si era molto speso affacciata pericolosamente in area giallorossa perveniva al pareggio al 25' grazie ad una bella rete segnata da Fontana. Gli ospiti favoriti di diverse iniezioni di difensori catanzaresi si facevano sentire più minacciosi e c'è voluta un'autentica prodezza del portiere Pozzani per evitare che il risultato volgesse a loro favore.

La Ternana che si era molto speso affacciata pericolosamente in area giallorossa perveniva al pareggio al 25' grazie ad una bella rete segnata da Fontana. Gli ospiti favoriti di diverse iniezioni di difensori catanzaresi si facevano sentire più minacciosi e c'è voluta un'autentica prodezza del portiere Pozzani per evitare che il risultato volgesse a loro favore.

La Ternana che si era molto speso affacciata pericolosamente in area giallorossa perveniva al pareggio al 25' grazie ad una bella rete segnata da Fontana. Gli ospiti favoriti di diverse iniezioni di difensori catanzaresi si facevano sentire più minacciosi e c'è voluta un'autentica prodezza del portiere Pozzani per evitare che il risultato volgesse a loro favore.

La Ternana che si era molto speso affacciata pericolosamente in area giallorossa perveniva al pareggio al 25' grazie ad una bella rete segnata da Fontana. Gli ospiti favoriti di diverse iniezioni di difensori catanzaresi si facevano sentire più minacciosi e c'è voluta un'autentica prodezza del portiere Pozzani per evitare che il risultato volgesse a loro favore.

La Ternana che si era molto speso affacciata pericolosamente in area giallorossa perveniva al pareggio al 25' grazie ad una bella rete segnata da Fontana. Gli ospiti favoriti di diverse iniezioni di difensori catanzaresi si facevano sentire più minacciosi e c'è voluta un'autentica prodezza del portiere Pozzani per evitare che il risultato volgesse a loro favore.

Stelio Cassai

non ha offerto una prestazione eccellente. Ad un primo tempo discreto durante il quale gli giocatori di difesa durante il resto del primo tempo si fecero sentire in rete un bel pallone avuto da Franzon, ha fatto seguito una ripresa in sordina, opaca e priva di mordente, ed era molto speso affacciata pericolosamente in area giallorossa perveniva al pareggio al 25' grazie ad una bella rete segnata da Fontana. Gli ospiti favoriti di diverse iniezioni di difensori catanzaresi si facevano sentire più minacciosi e c'è voluta un'autentica prodezza del portiere Pozzani per evitare che il risultato volgesse a loro favore.

La Ternana che si era molto speso affacciata pericolosamente in area giallorossa perveniva al pareggio al 25' grazie ad una bella rete segnata da Fontana. Gli ospiti favoriti di diverse iniezioni di difensori catanzaresi si facevano sentire più minacciosi e c'è voluta un'autentica prodezza del portiere Pozzani per evitare che il risultato volgesse a loro favore.

La Ternana che si era molto speso affacciata pericolosamente in area giallorossa perveniva al pareggio al 25' grazie ad una bella rete segnata da Fontana. Gli ospiti favoriti di diverse iniezioni di difensori catanzaresi si facevano sentire più minacciosi e c'è voluta un'autentica prodezza del portiere Pozzani per evitare che il risultato volgesse a loro favore.

La Ternana che si era molto speso affacciata pericolosamente in area giallorossa perveniva al pareggio al 25' grazie ad una bella rete segnata da Fontana. Gli ospiti favoriti di diverse iniezioni di difensori catanzaresi si facevano sentire più minacciosi e c'è voluta un'autentica prodezza del portiere Pozzani per evitare che il risultato volgesse a loro favore.

La Ternana che si era molto speso affacciata pericolosamente in area giallorossa perveniva al pareggio al 25' grazie ad una bella rete segnata da Fontana. Gli ospiti favoriti di diverse iniezioni di difensori catanzaresi si facevano sentire più minacciosi e c'è voluta un'autentica prodezza del portiere Pozzani per evitare che il risultato volgesse a loro favore.

La Ternana che si era molto speso affacciata pericolosamente in area giallorossa perveniva al pareggio al 25' grazie ad una bella rete segnata da Fontana. Gli ospiti favoriti di diverse iniezioni di difensori catanzaresi si facevano sentire più minacciosi e c'è voluta un'autentica prodezza del portiere Pozzani per evitare che il risultato volgesse a loro favore.

La Ternana che si era molto speso affacciata pericolosamente in area giallorossa perveniva al pareggio al 25' grazie ad una bella rete segnata da Fontana. Gli ospiti favoriti di diverse iniezioni di difensori catanzaresi si facevano sentire più minacciosi e c'è voluta un'autentica prodezza del portiere Pozzani per evitare che il risultato volgesse a loro favore.

La Ternana che si era molto speso affacciata pericolosamente in area giallorossa perveniva al pareggio al 25' grazie ad una bella rete segnata da Fontana. Gli ospiti favoriti di diverse iniezioni di difensori catanzaresi si facevano sentire più minacciosi e c'è voluta un'autentica prodezza del portiere Pozzani per evitare che il risultato volgesse a loro favore.

La Ternana che si era molto speso affacciata pericolosamente in area giallorossa perveniva al pareggio al 25' grazie ad una bella rete segnata da Fontana. Gli ospiti favoriti di diverse iniezioni di difensori catanzaresi si facevano sentire più minacciosi e c'è voluta un'autentica prodezza del portiere Pozzani per evitare che il risultato volgesse a loro favore.

La Ternana che si era molto speso affacciata pericolosamente in area giallorossa perveniva al pareggio al 25' grazie ad una bella rete segnata da Fontana. Gli ospiti favoriti di diverse iniezioni di difensori catanzaresi si facevano sentire più minacciosi e c'è voluta un'autentica prodezza del portiere Pozzani per evitare che il risultato volgesse a loro favore.

La Ternana che si era molto speso affacciata pericolosamente in area giallorossa perveniva al pareggio al 25' grazie ad una bella rete segnata da Fontana. Gli ospiti favoriti di diverse iniezioni di difensori catanzaresi si facevano sentire più minacciosi e c'è voluta un'autentica prodezza del portiere Pozzani per evitare che il risultato volgesse a loro favore.

La Ternana che si era molto speso affacciata pericolosamente in area giallorossa perveniva al pareggio al 25' grazie ad una bella rete segnata da Fontana. Gli ospiti favoriti di diverse iniezioni di difensori catanzaresi si facevano sentire più minacciosi e c'è voluta un'autentica prodezza del portiere Pozzani per evitare che il risultato volgesse a loro favore.

La Ternana che si era molto speso affacciata pericolosamente in area giallorossa perveniva al pareggio al 25' grazie ad una bella rete segnata da Fontana. Gli ospiti favoriti di diverse iniezioni di difensori catanzaresi si facevano sentire più minacciosi e c'è voluta un'autentica prodezza del portiere Pozzani per evitare che il risultato volgesse a loro favore.

La Ternana che si era molto speso affacciata pericolosamente in area giallorossa perveniva al pareggio al 25' grazie ad una bella rete segnata da Fontana. Gli ospiti favoriti di diverse iniezioni di difensori catanzaresi si facevano sentire più minacciosi e c'è voluta un'autentica prodezza del portiere Pozzani per evitare che il risultato volgesse a loro favore.

La Ternana che si era molto speso affacciata pericolosamente in area giallorossa perveniva al pareggio al 25' grazie ad una bella rete segnata da Fontana. Gli ospiti favoriti di diverse iniezioni di difensori catanzaresi si facevano sentire più minacciosi e c'è voluta un'autentica prodezza del portiere Pozzani per evitare che il risultato volgesse a loro favore.

Stelio Cassai